

REGIONE SICILIANA
CEFPAS
CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario
CALTANISSETTA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE DEL CENTRO

N. 407

OGGETTO: Approvazione regolamento dei tirocini pratici, stages e frequenze volontarie da parte di soggetti esterni non dipendenti presso il CEFPAS.

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di aprile, presso la sede del CEFPAS, in Caltanissetta, Via G. Mulè n° 1

IL DIRETTORE DEL CENTRO

Dott. Angelo Lomaglio, nominato con D.P.reg. 5 maggio 2014, n. 138 procede alla adozione della presente deliberazione:

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833, istitutiva del S.S.N.;

VISTA la legge regionale 3.11.1993, n° 30;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1981, n° 69;

VISTO lo Statuto del CEFPAS, adottato con deliberazione consiliare n. 1 del 20 settembre 1997, modificato con deliberazione del C.d.A. 12 luglio 2000, n. 20 ed approvato con Decreto Assessore per la sanità 14.03.2001 n. 34145;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, art. 29;

VISTO l'art.18 della Legge 196 del 24.06.1997 avente ad oggetto: "Norme in materia di promozione dell'occupazione" che dispone, "al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" la possibilità di attuazione "di tirocini pratici e stages a favore di soggetti che abbiano assolto l'obbligo scolastico...";

VISTA la Direttiva n. 2 del 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro attraverso iniziative di tirocinio pratico e stage;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 142 del 25/03/1998 avente ad oggetto: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24.06.1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

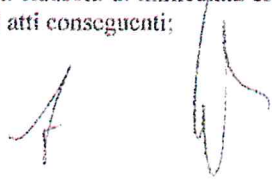
VISTE le richieste di tirocinio volontario pervenute presso questo Centro;

RILEVATO che il presente provvedimento non determina alcuna spesa, poiché i costi dell'Assicurazione, secondo obblighi di legge, sono a carico del tirocinante volontario;

RILEVATO che il CEFPAS individuerà un tutor Aziendale per garantire l'assistenza e la formazione necessaria al buon esito del tirocinio;

RITENUTO, pertanto, di approvare il *Regolamento dei tirocini pratici, stages e frequenze volontarie da parte di soggetti esterni non dipendenti presso il CEFPAS*;

RITENUTO, infine, di dotare la presente determinazione della clausola di immediata esecutività al fine di potere prontamente procedere al perfezionamento degli atti conseguenti;



il funzionario istruttore, sulla scorta della documentazione sopra citata, propone il provvedimento deliberativo;

SENTITO il parere del Direttore della formazione;
per le motivazioni di cui in premessa,

DELIBERA

- di approvare il *Regolamento dei tirocini pratici, stages e frequenze volontarie da parte di soggetti esterni non dipendenti presso il CEFPAS*, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso.
- di dotare la presente determinazione della clausola di immediata esecutività al fine di potere prontamente procedere al perfezionamento degli atti conseguenti.

IL DIRETTORE DEL CENTRO
(Dot. Angelo Lomaglio)

Il funzionario istruttore
(Dott.ssa Maria Grammatresi)

PARERE DEL DIRETTORE DELLA FORMAZIONE

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELLA FORMAZIONE (Dot. Pier Sergio Caltabiano)

ANNOTATA AL N. _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'atto di questo atto del _____ al _____ e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL DIRETTORE DEL CENTRO

REGOLAMENTO DEI TIROCINI PRATICI, STAGES E FREQUENZE VOLONTARIE
DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI NON DIPENDENTI PRESSO IL CEFPAS(Approvato con delibera n. 407 del 29-4-2015)

PREMESSA

Il CEFPAS, ha la facoltà di accogliere presso la propria struttura coloro che intendono svolgere attività di volontariato nel campo della formazione, allo scopo di acquisire una professionalità spendibile nel mondo del lavoro (v. art 18 della legge 196 del 24/06/1997: "Norme in materia di promozione dell'occupazione", che dispone, "...al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro..." la possibilità di attuare "tirocini pratici e stages a favore di soggetti che hanno già assolto l'obbligo scolastico..."; e della Direttiva n. 2 del 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro attraverso iniziative di tirocinio pratico e stage). Il Centro ha le risorse umane e strumentali idonee ad accompagnare nella propria realtà organizzativa aziendale, soggetti interessati a svolgere attività di "training" volontario nel campo della formazione: *dalla progettazione, all'attività d'aula, alla reportistica, alla documentazione amministrativa correlata*. Pertanto può autorizzare l'accesso, all'interno delle proprie *Direzioni*, a coloro i quali possiedono, o devono acquisire, competenze utili all'esercizio di una professione, nei limiti e con le modalità previste dal presente regolamento. Il tirocinio, lo stage o il volontariato, assumono una funzione rilevante nel preparare alla professione perché permette di:

1. integrare con le conoscenze pratiche le conoscenze teoriche;
2. apprendere procedure collegate a conoscenze sul campo;
3. apprendere la pratica professionale sotto supervisione;
4. collaborare in uno specifico ambito professionale, definendo percorsi approfonditi ed esemplificativi di contenuti, modalità e regole dell'attività professionale.

FINALITÀ DELLA REGOLAMENTAZIONE

Per una più compiuta organizzazione dei tirocini pratici, stages e frequenze volontarie, si individuano le finalità che si intendono perseguire con il presente regolamento:

1. ottimizzare l'impegno del frequentatore;
2. garantire gli aspetti giuridici dell'iter formativo;
3. utilizzare al meglio i dipendenti in funzione di tutors nelle varie qualifiche interessate.

CAPO I

ACCESSO AI TIROCINI PRATICI, STAGES E FREQUENZE VOLONTARIE

Art. 1

Requisiti

I requisiti per essere ammessi ai tirocini pratici, stages e frequenze volontarie sono:

1. il possesso di un titolo abilitante allo svolgimento di attività professionali relative esclusivamente alle figure e qualifiche operanti all'interno della Struttura ospitante;
2. la copertura assicurativa a carico del volontario, che garantisca gli infortuni e la responsabilità civile per l'attività svolta presso il CEFPAS.

Art. 2

Tipologia di frequenza

È consentita la frequenza ai tirocini pratici, stages e frequenze volontarie presso il CEFPAS ai fini di:

1. formazione e aggiornamento;
2. approfondimento e acquisizione di particolari conoscenze professionali.

Art. 3

Modalità di richiesta e Autorizzazione ai tirocini pratici, stages e frequenze volontarie

L'accesso ai tirocini pratici, stages e frequenze volontarie avviene su domanda del diretto interessato, nella quale quest'ultimo dovrà indicare:

1. data e luogo di nascita, residenza, recapiti telefonici, codice fiscale, documento di identità valido;
2. titolo di studio posseduto e eventuale iscrizione all'Albo o Ordine Professionale;
3. in che settore intende svolgere i tirocini pratici, gli stages e le frequenze volontarie;
4. i tirocini pratici, gli stages e le frequenze volontarie, avranno durata da minimo 6 mesi fino al massimo di un anno, rinnovabile per una sola volta;
5. dichiarazione di esonero dell'amministrazione da ogni responsabilità derivanti dalla frequenza della struttura;
6. dichiarazione di accettazione di tutte le norme contenute nel presente regolamento nonché le norme concernenti l'organizzazione del settore interessato presso il quale è richiesta la frequenza.

La domanda per i tirocini pratici, gli stages e le frequenze volontarie dovrà essere indirizzata ed inoltrata al Direttore del Centro, il quale provvederà ad inviarla al Direttore dell'Area interessata, il quale, valutata la possibilità di un utile inserimento in relazione alle attività, alle risorse ed agli obiettivi propri della struttura, esprimerà il proprio parere e, in caso di parere positivo, darà il nulla osta.

Art. 4

Copertura Assicurativa

Il richiedente, ottenuta la necessaria autorizzazione ed il nulla osta di cui sopra, a corredo della domanda, dovrà presentare copia di un contratto di assicurazione contro eventuali infortuni (INAIL) che possano occorrere allo stesso nello svolgimento del servizio di volontario, nonché altra polizza assicurativa di responsabilità civile idonea a sollevare il CEFPAS da eventuali addebiti da risarcimento in conseguenza di possibili danni, causati dallo stesso nell'esercizio della predetta attività, a persone o cose.

Art.5

Obblighi del frequentatore

Il frequentatore è tenuto a:

- 1 registrare la propria presenza su appositi registri e/o documenti idonei predisposti dal Tutor individuato per l'area di competenza;
- 2 attenersi alle indicazioni del Tutor ed alle direttive imposte dai Responsabili della struttura-unità operativa che frequentano;
- 3 rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- 4 rispettare gli obblighi di riservatezza per quanto attiene a dati e informazioni venuti a sua conoscenza;

Inoltre:

- 5 Tutti i frequentatori, a qualsiasi titolo, non possono essere impiegati in attività che comportino autonomia decisionale ed in particolare, non possono sostituire personale dipendente né possono firmare alcun atto ufficiale dell'Azienda;
- 6 le attività dei tirocini pratici, stages e frequenze volontarie non configurano in alcun modo alcun tipo di rapporto di lavoro, né di natura subordinata, né di natura autonoma;

- 7 i volontari devono indossare in maniera visibile un tesserino di riconoscimento riportante la scritta "Volontario" con nome e cognome.

Art.6
Compiti del tutor

Il tutor, individuato con disposizione di servizio per titoli e competenza, dovrà:

1. Vigilare sul rispetto delle regole sopra esposte, ed avrà cura di segnalare al Direttore d'Area eventuali comportamenti non corretti, che potrà, in tale evenienza revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione concessa;
2. Definire gli obiettivi formativi del "Contratto Pedagogico";
3. Monitorare e Verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi;
4. Controfirmare i fogli presenza.

Art. 7
Certificazione finale

Al termine dei tirocini pratici, degli stages e delle frequenze volontarie, l'interessato, su domanda, alla quale deve essere allegata apposita relazione del Tutor circa la durata e l'effettivo svolgimento del servizio, potrà ottenere, a firma del Direttore d' Area, la certificazione del servizio di volontariato prestato.

Art. 8

Proroga

Al termine del periodo autorizzato, che non può essere superiore ad un anno solare, come sopra precisato, il frequentatore, potrà richiedere ed ottenere una proroga per un ulteriore periodo di volontariato.

Art.9

Norme Finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta adozione della relativa delibera. Il CEFPAS si riserva di apportare al presente regolamento le eventuali modifiche ed integrazioni che riterrà opportune o necessarie.

IL DIRETTORE DEL CENTRO
(Dott. Angelo Comaglio)